

## Progetto di ricerca RESTART

Il progetto si inserisce nell'iniziativa di Unibo **Alma CaReS** - Cambiamenti climatici, Resilienza, Sostenibilità 2023 e ha l'obiettivo di implementare la condivisione di criteri operativi e la disseminazione delle conoscenze nella società civile e tra gli attori preposti, sul territorio, alla salvaguardia e gestione del patrimonio culturale a rischio.

Il progetto si concentrerà su due obiettivi specifici: OS1) consolidare uno scambio strutturato di competenze e criteri di operatività; OS2) accrescere nella cittadinanza la consapevolezza del contributo che il patrimonio culturale può dare alla resilienza. Pur contemplando un approccio metodologico multi-rischio, l'attenzione principale sarà posta sull'alluvione, con area pilota nella città di Ravenna ed eventuali comuni limitrofi.

L'OS1 supporterà Enti ed Istituzioni locali nella gestione sostenibile del patrimonio culturale a rischio attraverso: 1.1) attuazione di un percorso di formazione per uno scambio di competenze e criteri operativi; 1.2) definizione di un piano di intervento condiviso, scalato su una valutazione della vulnerabilità del patrimonio culturale ai rischi territoriali; 1.3) valutazione di strategie attive di difesa in caso di eventi climatici avversi. L'azione 1.1 promuoverà la collaborazione delle autorità competenti su scala territoriale nella prevenzione e gestione in emergenza dei beni culturali. L'azione 1.2 stabilirà priorità di intervento pianificare strategie a più ampio spettro sul territorio e migliorare l'efficacia degli interventi in emergenza. In prospettiva, si potrà giungere alla definizione di un "albo" di esperti in interventi sul patrimonio in caso di emergenza. L'azione 1.3 valuterà l'adattabilità al patrimonio culturale di strumenti attivi di difesa e si progetteranno interventi sul campo, laboratori e tirocini presso Istituzioni con collocazione di patrimonio a rischio con attività di supporto anche operativo alle azioni di prevenzione, come la ricollocazione di beni in zone più sicure.

L'OS2 muove dal presupposto che la privazione di testimonianze storiche e culturali ha ripercussioni dirette sul territorio e sulla comunità, traducendosi nella scomparsa di valori identitari e coesione sociale. Le azioni promuoveranno, pertanto, una cittadinanza consapevole e attiva, con particolare attenzione ai giovani, nel processo di salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso: 2.1) disseminazione delle conoscenze tramite canali di comunicazione dedicati; 2.2) organizzazione di attività co-partecipative sul modello delle proposte [inSIGHT](#) e [Riskland](#); 2.3) progettazione di un APP come esperienza di Citizen Science. Le azioni contribuiranno all'instaurarsi di una cultura del rischio, per diffondere comportamenti consapevoli e responsabili da adottare in situazioni di emergenza, per la propria incolumità e per una miglior difesa del patrimonio. Il coinvolgimento di soggetti locali impegnati sul tema giocherà a favore di una cittadinanza e turismo "climate sensitive", in grado di promuovere l'adattamento al cambiamento climatico ed al relativo impatto locale.

Il progetto parte da una scala locale con strategie a breve/medio termine per la salvaguardia del patrimonio, con la prospettiva di essere successivamente adattabile ad altri contesti e traslabile in una strategia a medio-lungo termine per rispondere a due esigenze: implementare la collaborazione tra professionisti, Enti ed Istituzioni per definire priorità gestionali e piani operativi; rendere la cittadinanza alleata delle Autorità locali e degli Enti di tutela del patrimonio.

### Attività di ricerca

Data la natura fortemente metadisciplinare del progetto, il ruolo dell'assegnista si configura come una sorta di project manager con competenze nel settore del patrimonio culturale e capacità di aggregare e coordinare uno staff ampio di esperti in differenti discipline.

L'attività dell'assegnista prevede il coordinamento di attività di ricerca basate su un approccio meta-disciplinare: e finalizzate a: - conoscenza del contesto e raccolta dei dati esistenti; - implementazione del quadro informativo sul patrimonio; - individuazione di casi pilota - scelta e coordinamento delle necessarie indagini; - definizione di strategie di comunicazione. La finalità è la realizzazione di protocolli di previsione, prevenzione, intervento, manutenzione e valorizzazione attraverso l'analisi del patrimonio, la definizione di scenari di previsione del rischio locale specifico, strategie di prevenzione e di pianificazione di attività operative di intervento e tutela. I risultati del progetto, ottenuti attraverso l'applicazione di metodologie interdisciplinari (storiche, storico-artistiche, giuridiche, ingegneristiche, geologiche, fisiche, informatiche) da definire in accordo con gli stakeholder locali e il coinvolgimento di soggetti locali economici locali e non, saranno condivisi come strumento operativo e, in seguito, resi pubblicamente fruibili alla cittadinanza attraverso lo sviluppo di una app dedicata.

